



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA
P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano
Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 25/06/2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI AGEVOLAZIONE IN MERITO ALLA TA.RI. PER L'ANNO 2020 IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'anno 2020 ,il giorno 25 del mese di Giugno alle ore 12:00, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale , previa l'osservanza di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo sono presenti:

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO	SCRUTATORE
TANARI MARIA ELISABETTA	SINDACO	P	F	
MALAVOLTI MAURIZIO	VICE SINDACO	P	F	
INSARDA' CAMILLA	ASSESSORE	A		
DELLA TORRE ENRICO	ASSESSORE	P	F	X
GUIDOTTI ALESSANDRO	ASSESSORE	P	F	
BIAGIOLI LUCA	CONSIGLIERE	P	F	X
BARTOLONI TIZIANO	CONSIGLIERE	P	F	
GWIAZDA PAOLO MARCO	CONSIGLIERE	P	F	
MELLINI MANUELA	CONSIGLIERE	P	F	X
RIGHI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	P	F	
MANZALINI MIRELLA	CONSIGLIERE	A		
BRASA MASSIMO	CONSIGLIERE	A		
CAPPELLI EZIO	CONSIGLIERE	A		

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Piera Nasci .

In qualità di Sindaco, la Sig.ra Maria Elisabetta Tanari assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI AGEVOLAZIONE IN MERITO ALLA TA.RI. PER L'ANNO 2020 IN
CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA SANITARIA**

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, che ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2020 (conferma impianto tariffario 2019 ai sensi art. 107, c. 5 D.L. n. 18/2020);

VISTO il regolamento per l'applicazione della tassa, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, e in particolare l'art. 22 bis *"per le attività produttive, commerciali e di servizi che, per eccezionali circostanze di forza maggiore, abbiano dovuto interrompere o ridurre la loro attività in seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, la tariffa è ridotta con applicazione diretta di una riduzione da parte del comune in base a criteri definiti con deliberazione di Consiglio Comunale che tengano conto della interruzione / riduzione dell'attività"*

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze Regionali, che si sono susseguiti dall'8 marzo 2020 in avanti per fronteggiare l'emergenza COVID-19 che hanno disposto la chiusura di numerose attività per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia delle attività stesse, e ritenuto quindi di applicare la previsione regolamentare di cui sopra prevedendo delle riduzioni della tassa, così come classificate nelle categorie previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

PRESO ATTO che con deliberazione 158 del 05.05.2020 l'Arera ha previsto, per i comuni in TARI, l'introduzione di specifiche riduzioni da applicare ai coefficienti di produttività dei rifiuti KD delle utenze non domestiche oggetto di di sospensione obbligatoria dell'attività, per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati per fronteggiare la diffusione del virus. In particolare, le utenze non domestiche (Und) sono state ripartite in quattro gruppi: 1) chiuse per legge e successivamente riaperte; 2) ancora soggette a chiusura; 3) quelle che potrebbero risultare sospese anche in assenza di obblighi; 4) quelle mai obbligate a chiudere ma chiuse per scelta volontaria dei titolari.

RITENUTO OPPORTUNO applicare le agevolazioni previste dall'Arera direttamente sulla quota variabile della tariffa a valle piuttosto che agire a monte sui coefficienti Kd, procedimento che evita di dover ricalcolare tutte le tariffe rendendo così compatibile l'applicazione della delibera n. 158/2020 con la conferma delle tariffe 2019, opzione consentita dall'articolo 107, comma 5, del DI 18/2020, così come riportato anche sulla nota di approfondimento IFEL 31/05/2020;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 22 bis del regolamento TARI, stabilire le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente, in considerazione

delle difficoltà/criticità operativo - logistiche riscontrate, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da ARERA nella sua delibera 158/2000:

- Per le UND categorie 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - 24 bar, caffè pasticceria, - 27 fiori e piante: riduzione sulla parte variabile del 50%
- Per tutte le altre categorie UND : riduzione sulla parte variabile del 33,33%

DI DARE ATTO che non sono soggette a riduzione le attività risultanti aperte appartenenti alla cat. 4 distributori di carburante – cat. 9 case di cura – cat. 13 ferramenta, altri beni durevoli – cat. 14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze – cat. 25 pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari – 26 plurilicenze alimentari e/o miste – 27 ortofrutta;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 9 del 27/02/2020 s.m.i., di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

DI STIMARE in € 52.000 le agevolazioni sopra richiamate dando atto che tali riduzioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2020 a cui si fa fronte con le economie derivanti da rinegoziazione dei mutui con la cassa dd.pp. / rinvio quota capitale ammortamento mutui 2020 con istituti privati, riservandosi di tener conto di eventuali ristori che potranno essere riconosciuti dallo Stato a sostegno delle minori entrate, provvedendo altresì ad effettuare le dovute variazioni di bilancio entro il 31 luglio in occasione degli adempimenti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DI DARE ATTO CHE gli avvisi di pagamento che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 31/07/2020 e 02/12/2020 terranno già in considerazione della riduzione Covid;

VISTA la nota 16/06/2020 del responsabile del servizio finanziario relativa alle tariffe tari e riduzioni per emergenza covid, conservata agli atti;

VISTO il regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa ed integralmente richiamate:

DI STABILIRE le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente secondo quanto disposto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle ordinanze Regionali, che si sono susseguiti dall'8 marzo 2020 in avanti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da Arera nella sua delibera 158/2000:

- Per le UND categorie 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - 24 bar, caffè pasticceria, - 27 fiori e piante: riduzione sulla parte variabile del 50%

➤ Per tutte le altre categorie UND : riduzione sulla parte variabile del 33,33%

DI DARE ATTO che non sono soggette a riduzione le attività risultanti aperte appartenenti alla cat. 4 distributori di carburante – cat. 9 case di cura – cat. 13 ferramenta, altri beni durevoli – cat. 14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze – cat. 25 pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari – 26 plurilicenze alimentari e/o miste – 27 ortofrutta;

DI STIMARE in € 52.000 le agevolazioni sopra richiamate dando atto che tali riduzioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2020 a cui si fa fronte con le economie derivanti da rinegoziazione dei mutui con la cassa dd.pp. / rinvio quota capitale ammortamento mutui 2020 con istituti privati, riservandosi di tener conto di eventuali ristori che potranno essere riconosciuti dallo Stato a sostegno delle minori entrate, provvedendo altresì ad effettuare le dovute variazioni di bilancio entro il 31 luglio in occasione degli adempimenti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DI DARE ATTO CHE gli avvisi di pagamento che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 31/07/2020 e 02/12/2020 terranno già in considerazione della riduzione Covid;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

F.to digitalmente
IL PRESIDENTE

Maria Elisabetta Tanari

F.to digitalmente
IL SEGRETARIO/ F.F.

Piera Nasci

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ssp.mn., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi partire dal 14/07/2020.

Data 14/07/2020

F.to digitalmente
L'Incaricato alla pubblicazione
Chiara Tonielli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/06/2020 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto riprodotto in modalità cartacea all'originale redatto in modalità digitale che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

,

Il pubblico ufficiale competente